



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia*

*Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa*

## **MONITORAGGIO STATISTICO DEGLI INDICATORI PNRR –**

**ANNO 2025**

### **Sommario**

1. Premessa.....	3
2. Monitoraggio indicatori settore civile .....	4
2.1 Obiettivo di smaltimento finale (target 2026).....	4
2.2 Disposition time civile.....	7
2.3 Analisi per materia delle pendenze civili ai fini del calcolo del Disposition Time negli Uffici di Corte Appello e Tribunale.....	10
2.4 Approfondimento per materia sulle iscrizioni e le definizioni civili ai fini del calcolo del Disposition Time negli Uffici di Corte Appello e Tribunale.....	12
3. Monitoraggio indicatori settore penale.....	18
3.1 Disposition time penale.....	18



## 1. Premessa

L'Obiettivo finale di smaltimento da realizzarsi entro il 30/06/2026 prevede la riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2022 (*baseline*), iscritti dal 01/01/2017 al 31/12/2022 presso i Tribunali e dal 01/01/2018 al 31/12/2022 presso le Corti d'Appello.

L'obiettivo finale è dunque focalizzato sullo smaltimento dei procedimenti iscritti fino al 2022 e quindi suscettibili di divenire arretrato<sup>1</sup> se non definiti entro la scadenza del Piano.

Per questo obiettivo rilevano tutti i procedimenti iscritti nel registro SICID<sup>2</sup> esclusi, per il Tribunale, gli accertamenti tecnici preventivi ex art 445 bis cpc, le verbalizzazioni di dichiarazione giurata e tutta la materia del Giudice Tutelare.

Si evidenzia che l'Obiettivo intermedio di smaltimento civile è stato già raggiunto al 31/12/2024 e debitamente rendicontato.

### Gli impegni di riduzione del Disposition Time (DT) civile e penale prevedono:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026, rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (*baseline*).

L'indicatore *disposition time* (DT) è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo di riferimento e il flusso dei definiti nel periodo:

$$DT_t = \frac{Pendenti_t}{Definiti_{(t,t-x)}} * X$$

Per il calcolo del *disposition time civile*, sono considerati solo i "procedimenti contenziosi" secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (Cepej)<sup>3</sup> e recepita dalla Commissione Europea in sede di EU Justice Scoreboard (cd "*civil and commercial litigious case*"). Pertanto, l'aggregato utilizzato per il calcolo del *disposition time civile* differisce da quello per la valutazione dello smaltimento dell'arretrato civile.

Il Ministero della Giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento degli indicatori PNRR finalizzato, tra l'altro, ad assolvere gli obblighi di rendicontazione alla Commissione europea dei risultati derivanti dall'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano ("*monitoraggio continuo*").

---

<sup>1</sup> I termini di ragionevole durata sono fissati in 3 anni in Tribunale e in 2 anni in Corte di appello. Legge 24 marzo 2001, n.89 denominata comunemente legge Pinto.

<sup>2</sup> Nel registro SICID sono inseriti i procedimenti relativi ai seguenti ruoli: Agraria, Affari civili contenzioso, Lavoro e Previdenza, Procedimenti Speciali Sommari e Affari di volontaria giurisdizione.

<sup>3</sup> Non sono quindi conteggiati i ruoli degli Affari di volontaria giurisdizione (ad eccezione dell'equa ripartizione in Corte di appello) e dei Procedimenti speciali e sommari (ad eccezione della Corte di Appello), nonché le separazioni e i divorzi consensuali, gli oggetti della Famiglia che sono recentemente transitati dal Contenzioso alla Volontaria Giurisdizione e le procedure esecutive e concorsuali. Sono invece conteggiate le istanze di fallimento e, a partire dal 15/07/22, i ricorsi per liquidazione giudiziale, che a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza hanno sostituito le istanze di fallimento. Per l'arretrato civile e per il *disposition time* penale gli aggregati sono quelli utilizzati per la produzione delle statistiche ufficiali.

A questo fine la Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, elabora un *kit statistico* che riporta, a livello distrettuale e nazionale, distintamente per ciascuna sede di Tribunale e di Corte di appello, l'andamento dei flussi, delle pendenze, del *clearance rate* (CR), del *disposition time* (DT) civile e penale e dell'obiettivo di smaltimento in ambito civile previsto per il 2026. Il kit è integrato con i dati della pendenza per sezione civile di ciascun ufficio, con il contributo dell'Ufficio statistico del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il *clearance rate* è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti definiti e quello dei procedimenti iscritti nel periodo di riferimento ed è un indicatore della capacità dell'ufficio di smaltire i flussi in entrata:

$$CR_t = \frac{Definiti_t}{Iscritti_t}$$

Valori pari ad 1 indicano che l'ufficio, nel periodo considerato, ha definito un numero di procedimenti pari a quelli iscritti, valori superiori (inferiori) ad 1 indicano che l'ufficio ha definito un numero di procedimenti maggiore (minore) di quelli iscritti e pertanto sta smaltendo (accumulando) pendenza.

Inoltre, la Direzione pubblica trimestralmente i dati sull'andamento delle pendenze e degli indicatori target PNRR per ufficio. I dati sono scaricabili in formato excel e navigabili mediante una piattaforma interattiva accessibile dal sito web della Direzione <https://dati statistiche.giustizia.it/it/pnrr.page>.

Di seguito si riportano gli esiti del monitoraggio relativi all'anno 2025.

## 2. Monitoraggio indicatori settore civile

### 2.1 Obiettivo di smaltimento finale (target 2026)

L'obiettivo di smaltimento della pendenza civile da raggiungere al 30 giugno 2026<sup>4</sup>, riporta alla data del 31 dicembre 2025 la seguente variazione rispetto alla baseline 2022 (**Tab. 1**):

- **-86,1% in Tribunale**
- **-86,7% in Corte di appello**

L'obiettivo, pertanto, considerando che nel II semestre 2025 la riduzione è cresciuta di 5 punti percentuali e che vi è un margine di tolleranza statistica, **può ritenersi già raggiunto** sia per i Tribunali, sia per le Corti di appello.

Le pendenze residue rilevanti per il target sono pari a circa 24.000 procedimenti nelle Corti di appello e a circa 166.000 nei Tribunali.

---

<sup>4</sup> Riduzione del 90% rispetto al 2022 dei procedimenti pendenti nel registro SICID con data di iscrizione 2017-22 nei Tribunali e 2018-22 nelle Corti di appello entro giugno 2026.

**Tab. 1 Civile Smaltimento target 2026**

	Tribunale (iscritti 2017- 2022)	var% rispetto baseline	Corte d'Appello (iscritti 2018- 2022)	var% rispetto baseline
<b>baseline 2022</b>	<b>1.197.786</b>		<b>179.306</b>	
pendenza 2023	597.574	<b>-50,1%</b>	101.410	<b>-43,4%</b>
pendenza 2024	319.982	<b>-73,3%</b>	52.981	<b>-70,5%</b>
pendenza 2025	165.965	<b>-86,1%</b>	23.911	<b>-86,7%</b>
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-86,1%</b>		<b>-86,7%</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Rispetto al dato medio nazionale di smaltimento delle pendenze relative all'obiettivo 2026, emerge che sono otto le Corti di appello con una riduzione più contenuta rispetto al dato medio, in particolare le Corti di Potenza, Catanzaro, Palermo e Roma si collocano al disotto dell'80% di smaltimento.

Tra gli uffici di Tribunale, sono 48 le sedi che presentano una riduzione più contenuta rispetto al valore medio, con sei Tribunali che presentano uno smaltimento più basso del 65%. In 80 sedi, invece, la riduzione del 90% è già pienamente raggiunta, compresi i Tribunali di Milano e Napoli, mentre a Roma la riduzione è pari all'87,8%.

Relativamente alla composizione per anno di iscrizione e per ruolo della pendenza residua, si rileva sia per le Corti di appello sia per i Tribunali, la concentrazione nel ruolo degli Affari civili contenziosi (principalmente le materie Contratti, Responsabilità extracontrattuale e Diritti reali) e per i procedimenti iscritti nel 2022, che rappresentano una quota pari rispettivamente al 50% e al 41,4% dei pendenti per obiettivo 2026. Si evidenzia anche che i procedimenti iscritti fino al 2019 pesano ancora per il 6,2% in Corte di appello e per il 20,9% in Tribunale (**Tab. 2 e 3**)

**Tab. 2 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 - Corti di appello per macro-materia**

MACRO MATERIA	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	% MACRO MATERIA
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	276 1,2%	1.204 5,3%	3.323 14,6%	6.929 30,4%	11.090 48,6%	22.822	95,4%
LAVORO	1 0,2%	5 1,2%	5 1,2%	76 17,7%	342 79,7%	429	1,8%
PREVIDENZA	0 0,0%	2 0,3%	6 1,0%	116 18,8%	493 79,9%	617	2,6%
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1 2,3%	2 4,7%	6 14,0%	11 25,6%	23 53,5%	43	0,2%
<b>TOTALE</b>	<b>278 1,2%</b>	<b>1.213 5,1%</b>	<b>3.340 14,0%</b>	<b>7.132 29,8%</b>	<b>11.948 50,0%</b>	<b>23.911</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

**Tab. 3 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Tribunali per macro-materia**

MACRO MATERIA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale	% MACRO MATERIA
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	5.868 4,2%	8.757 6,3%	14.177 10,3%	19.857 14,4%	33.411 24,2%	56.160 40,6%	138.230	83,3%
LAVORO	240 2,8%	429 5,1%	881 10,4%	1.195 14,2%	1.981 23,5%	3.717 44,0%	8.443	5,1%
PREVIDENZA	285 3,0%	399 4,2%	658 6,9%	1.041 10,9%	1.711 17,9%	5.440 57,1%	9.534	5,7%
PROCEDIMENTI SPECIAI SOMMARI	71 3,6%	166 8,5%	208 10,7%	339 17,4%	441 22,7%	721 37,1%	1.946	1,2%
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	600 7,7%	790 10,1%	995 12,7%	1.012 13,0%	1.795 23,0%	2.620 33,5%	7.812	4,7%
<b>TOTALE</b>	<b>7.064</b> <b>4,3%</b>	<b>10.541</b> <b>6,4%</b>	<b>16.919</b> <b>10,2%</b>	<b>23.444</b> <b>14,1%</b>	<b>39.339</b> <b>23,7%</b>	<b>68.658</b> <b>41,4%</b>	<b>165.965</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Permane, inoltre, per alcune sedi di Tribunale (come Genova, Milano e Trieste), il peso dell'arretrato per i procedimenti in materia di protezione internazionale, che rappresentano una quota rilevante (superiore al 20%, con il massimo a Trieste del 78%) delle pendenze da smaltire ai fini del raggiungimento dell'obiettivo 2026.

Per completezza di analisi, si riporta di seguito anche la serie storica dell'arretrato "dinamico" (o legge Pinto) che, come noto, fa riferimento ai procedimenti che ad una certa data hanno superato il termine di ragionevole di durata (tre anni in Tribunale e due anni in Corte di appello) (**Tab. 4**).

I dati segnalano una costante diminuzione dell'arretrato "dinamico", sia in Tribunale sia in Corte di appello; complessivamente al 31/12/2025, rispetto al 2019, la riduzione risulta pari al 46,8% in Tribunale ed al 53,2% in Corte di appello.

**Tab. 4 Arretrato Civile**

	Tribunale	var% rispetto anno precedente	Corte di appello	var% rispetto anno precedente
<b>2019</b>	<b>337.740</b>		<b>98.371</b>	
2020	344.083	1,9%	97.966	-0,4%
2021	325.012	-5,5%	86.952	-11,2%
2022	306.227	-5,8%	70.531	-18,9%
2023	254.158	-17,0%	61.245	-13,2%
2024	209.872	-17,4%	53.591	-12,5%
2025	179.682	-14,4%	46.078	-14,0%
var% rispetto 2019	<b>-46,8%</b>		<b>-53,2%</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

## 2.2 Disposition time civile

Per il **settore civile**, i dati relativi all'intero anno 2025, segnalano la seguente riduzione rispetto alla baseline 2019:

➤ **- 28,8% del *disposition time* totale**

con un contributo dei Tribunali<sup>5</sup> del -21,8%, delle Corti di appello del -24,8% e della Corte di cassazione del -33,8% (**Tab. 5**).

**Tab. 5 Riduzione del DT Civile**

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	<b>TOTALE</b>	var% rispetto baseline
<b>baseline 2019</b>	<b>556</b>	<b>654</b>	<b>1.302</b>	<b>2.512</b>	
2020	719	836	1.525	<b>3.080</b>	<b>22,6%</b>
2021	567	663	1.002	<b>2.233</b>	<b>-11,1%</b>
2022	532	620	1.063	<b>2.215</b>	<b>-11,8%</b>
2023	486	586	1.003	<b>2.075</b>	<b>-17,4%</b>
2024	488	576	944	<b>2.008</b>	<b>-20,1%</b>
2025	435	492	863	<b>1.789</b>	<b>-28,8%</b>
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-21,8%</b>	<b>-24,8%</b>	<b>-33,8%</b>	<b>-28,8%</b>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<b>-10,9%</b>	<b>-14,7%</b>	<b>-8,6%</b>	<b>-10,9%</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 40% del DT civile complessivo richiederebbe un ulteriore decremento dell'11,2% nel I semestre 2026.

Nonostante generalmente la stagionalità, legata al rallentamento dell'attività definitoria durante il periodo feriale, penalizzi il DT annuale rispetto a quello del I semestre dell'anno, il *disposition time* per il 2025 presenta una riduzione anche rispetto al dato osservato nel I semestre dell'anno (-1,3%), grazie alla riduzione per gli Uffici di Tribunale e di Cassazione.

Rispetto al dato del 2024, il DT si riduce del 10,9% in complesso (da 2.008 a 1.789 giorni), con una contrazione del 10,9% in Tribunale, del 14,7% in Corte di appello e dell'8,6% in Corte di cassazione.

Nei Tribunali il clearance rate nell'anno 2025 risulta pari a 1,07, con un miglioramento rispetto al 2024, grazie ad un aumento delle definizioni (+6,7%) e ad una riduzione delle iscrizioni (-0,4%), che ha consentito una riduzione delle pendenze pari al -4,6% (**Tab. 6**).

Anche in Corte di appello il clearance rate è in aumento e mantiene un valore superiore all'unità (1,17). Tale andamento si accompagna ad un incremento nelle iscrizioni (+3,6%), bilanciato da un più elevato incremento nelle definizioni (+7,4%), che ha determinato una ulteriore riduzione delle pendenze rispetto al 2024 (-8,1%) e portato il DT a 492 giorni.

<sup>5</sup> Si rappresenta che, per i Tribunali, il calcolo del DT per l'anno 2025 è stato effettuato stimando i definiti della sola materia **Accertamenti Tecnici Preventivi**, sulla base del dato della pendenza finale, in attesa dell'adeguamento dei sistemi statistici per recepire la nuova modalità di definizione prevista nei registri da settembre 2025, a seguito delle modifiche al quarto comma dell'art. 445-bis c.p.c. introdotte dall'art. 7 del D.L. 8 agosto 2025, n. 117.

**Tab. 6 Civile Movimento contenzioso Cepej**

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>950.242</b>	<b>1.009.125</b>	<b>1.536.496</b>	<b>1,06</b>
2020	746.550	769.440	1.515.736	1,03
2021	795.252	905.235	1.403.857	1,14
2022	827.812	908.193	1.324.233	1,10
2023	822.399	923.063	1.228.664	1,12
2024	924.712	924.222	1.231.791	1,00
2025	920.848	986.202	1.174.728	1,07
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-3,1%</i>	<i>-2,3%</i>	<i>-23,5%</i>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<i>-0,4%</i>	<i>6,7%</i>	<i>-4,6%</i>	

	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>104.277</b>	<b>131.878</b>	<b>236.135</b>	<b>1,26</b>
2020	84.590	97.560	223.380	1,15
2021	93.721	112.438	204.355	1,20
2022	88.736	108.774	184.877	1,23
2023	86.954	104.405	167.605	1,20
2024	88.010	99.334	156.426	1,13
2025	91.202	106.672	143.691	1,17
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-12,5%</i>	<i>-19,1%</i>	<i>-39,1%</i>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<i>3,6%</i>	<i>7,4%</i>	<i>-8,1%</i>	

	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>38.327</b>	<b>32.685</b>	<b>116.624</b>	<b>0,85</b>
2020	32.199	28.734	120.089	0,89
2021	31.114	40.361	110.842	1,30
2022	29.503	35.875	104.470	1,22
2023	24.300	34.367	94.404	1,41
2024	26.502	33.784	87.139	1,27
2025	25.972	33.650	79.532	1,30
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-32,2%</i>	<i>3,0%</i>	<i>-31,8%</i>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<i>-2,0%</i>	<i>-0,4%</i>	<i>-8,7%</i>	

	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>1.092.846</b>	<b>1.173.688</b>	<b>1.889.255</b>	<b>1,07</b>
2020	863.339	895.734	1.859.205	1,04
2021	920.087	1.058.034	1.719.054	1,15
2022	946.051	1.052.842	1.613.580	1,11
2023	933.653	1.061.835	1.490.673	1,14
2024	1.039.224	1.057.340	1.475.356	1,02
2025	1.038.022	1.126.524	1.397.951	1,09
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-5,0%</i>	<i>-4,0%</i>	<i>-26,0%</i>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<i>-0,1%</i>	<i>6,5%</i>	<i>-5,2%</i>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corte di cassazione

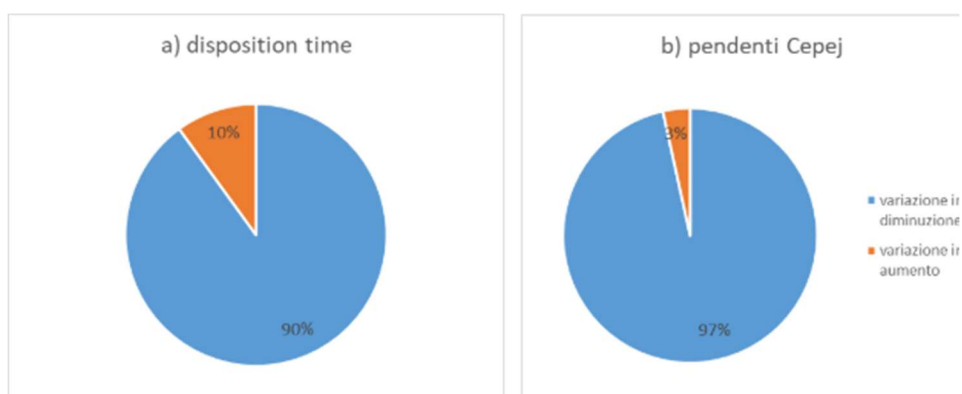
Per la Corte di cassazione, che aveva già raggiunto ottimi risultati nel 2024, prosegue il trend di riduzione del DT anche nel 2025, beneficiando di una riduzione delle iscrizioni del 2%, a fronte di definizioni stabili e decisamente superiori alle sopravvenienze, con un CR pari a 1,30. Il peso della pendenza nella materia Tributaria nel 2025 raggiunge il 46,3% del totale.

Occorre evidenziare, tuttavia, che il DT della Corte di Cassazione risulta pari a 863 giorni, quasi la metà del DT complessivo 2025 (1.789 gg).

A livello territoriale, si osserva una elevata variabilità tra le Corti di appello; il DT del 2025, rispetto al 2019, risulta in crescita per due sedi (per la Corte di Torino, tuttavia, la pendenza Cepej è in riduzione, mentre per Catanzaro è in crescita anche la pendenza sul 2019), mentre in altre 21 sedi la riduzione non raggiunge il target del 40%. In generale, la durata media varia da un minimo di 224 giorni (Trento) ad un massimo di 899 giorni (Taranto), con un peso rilevante da attribuire alle Corti di appello di Roma e Napoli, che presentano un DT pari rispettivamente a 664 e 545 giorni.

Complessivamente, la pendenza Cepej in Corte di appello al 31/12/2025 mostra una riduzione pari al 39,2% rispetto al dato rilevato a fine 2019 ed il 45% delle sedi presenta una riduzione della pendenza superiore al 40% (**Graf.1**)

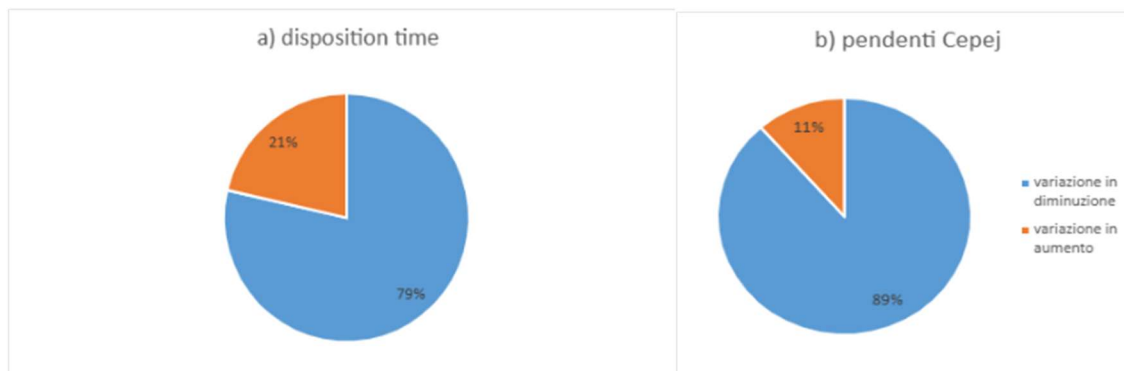
### **Graf.1 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione anno 2025 su 2019 degli indicatori nel settore civile**



*Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa*

Nei Tribunali il 79% degli uffici ha fatto registrare una riduzione del DT e l'89% una riduzione delle pendenze – contenzioso Cepej rispetto alla baseline. Sono 31 le sedi che presentano una riduzione del DT pari o superiore al 40%, mentre in 40 Tribunali la riduzione è compresa tra il 20% ed il 40%. Nelle sedi che hanno incrementato il DT (30 su 140), in alcuni casi le pendenze si riducono ma in misura inferiore alla riduzione delle definizioni, in altri casi l'aumento del DT si associa ad un aumento delle pendenze (sono comprese le sedi di Bologna, Genova, l'Aquila, Torino, Trieste e Venezia, interessate da un incremento notevole di iscrizioni nel 2024 e nel 2025 rispetto al periodo precedente). Relativamente alle pendenze – contenzioso Cepej, risultano 28 le sedi con una riduzione superiore al 40% sul 2019 (**Graf.2**).

## Graf.2 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione 2025 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

### 2.3 Analisi per materia delle pendenze civili ai fini del calcolo del Disposition Time negli Uffici di Corte Appello e Tribunale

La suddivisione dei pendenti per materia, per la **Corte di appello**, mostra che nel 2025 la materia che pesa maggiormente è rappresentata dai **Contratti** (33,6%), seguita da **Altro** (20,1%, che comprende soprattutto Altri istituti e leggi speciali e Controversie di diritto amministrativo).

Facendo un confronto con il 2024, le materie che riportano un aumento della pendenza sono Famiglia, Diritti della cittadinanza e Protezione internazionale, materie che rappresentano una quota percentuale complessiva di poco superiore al 2% del totale dei pendenti.

**Tab. 7 – Pendenti nelle Corti di Appello per materia, 2019 - 2025 (in ordine decrescente di numero di cause pendenti nel 2025)**

MATERIA	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	2025		2025 vs 2019		2025 vs 2024	
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Pendenti al 31/12/2025	peso % materie	Var%	Var assoluta	Var%	Var assoluta
CONTRATTI	70.568	68.417	64.592	60.315	56.877	53.298	48.320	33,6%	-31,5%	-22.248	-9,3%	-4.978
ALTRO	38.067	37.347	36.648	35.199	32.604	30.825	28.814	20,1%	-24,3%	-9.253	-6,5%	-2.011
LAVORO	32.924	31.230	27.455	24.465	21.630	19.494	17.307	12,0%	-47,4%	-15.617	-11,2%	-2.187
PREVIDENZA	29.286	28.835	26.754	23.041	19.416	17.356	15.469	10,8%	-47,2%	-13.817	-10,9%	-1.887
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	24.619	22.723	20.394	18.115	16.472	15.575	14.893	10,4%	-39,5%	-9.726	-4,4%	-682
DIRITTI REALI	17.785	15.807	13.828	11.983	10.700	10.024	9.377	6,5%	-47,3%	-8.408	-6,5%	-647
VG - EQUA RIPARAZIONE	5.425	6.012	4.853	4.202	3.977	4.501	3.584	2,5%	-33,9%	-1.841	-20,4%	-917
SUCCESSIONI	3.512	3.397	3.201	2.994	2.798	2.769	2.750	1,9%	-21,7%	-762	-0,7%	-19
FAMIGLIA	2.375	2.311	2.250	2.314	2.368	2.226	2.475	1,7%	4,2%	100	11,2%	249
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	72	252	912	1.016	513	298	489	0,3%	579,2%	417	64,1%	191
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	11.502	7.049	3.468	1.233	250	60	213	0,1%	-98,1%	-11.289	255,0%	153
<b>TOTALE</b>	<b>236.135</b>	<b>223.380</b>	<b>204.355</b>	<b>184.877</b>	<b>167.605</b>	<b>156.426</b>	<b>143.691</b>		<b>-39,1%</b>	<b>-92.444</b>	<b>-8,1%</b>	<b>-12.735</b>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Rispetto al 2019, nel 2025 le materie sono tutte in netta diminuzione, con l'eccezione delle materie Famiglia e Diritti della cittadinanza, che presentano comunque una pendenza finale contenuta (**Tab. 7**).

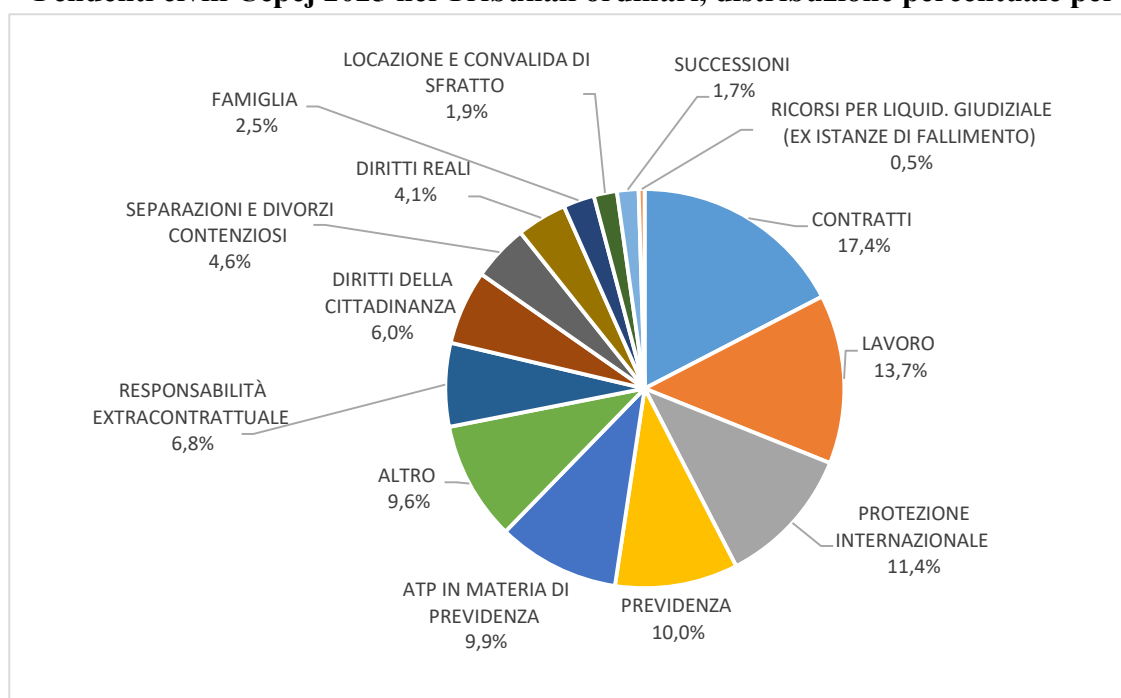
Anche con riferimento ai **Tribunali**, la materia con il peso percentuale maggiore sul totale delle pendenze, per l'intero periodo considerato, è rappresentata dai **Contratti** (17,4%), seguono **Lavoro** (13,7%) e **Protezione internazionale** (11,4%), mentre le materie **Previdenza** e **ATP in materia di previdenza (ex art. 445 bis c.p.c.)** costituiscono ciascuno il 10% del pendente nazionale, con un forte decremento rispetto alla pendenza 2019 e per gli ATP anche rispetto al dato del 2024 (**Graf. 3**).

Facendo un confronto con il 2024, le materie che riportano un aumento della pendenza sono, in ordine decrescente di variazione: Protezione internazionale (43,9%), Famiglia (31,5%), Diritti della cittadinanza (11,1%), Ricorsi per liquidazione giudiziale (10,2%) e Lavoro (5,2%).

Rispetto al 2019, nel 2025 le materie sono tutte in netta diminuzione, tranne **Protezione internazionale** (+41,8%), **Diritti della cittadinanza** (che passano da 7.593 pendenti nel 2019 a 70.774 nel 2025) e **Famiglia** (con un incremento di oltre 26.000 procedimenti in valore assoluto). (**Tab. 8**).

Si evidenzia che l'aumento della pendenza finale nelle materie suindicate, è correlato allo squilibrio tra numero di iscrizioni e definizioni che si è verificato negli anni più recenti.

**Graf.3 – Pendenti civili Cepej 2025 nei Tribunali ordinari, distribuzione percentuale per materia**



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

**Tab. 8 – Pendenti nei Tribunali per materia, 2019 – 2025 (in ordine decrescente di numero di cause pendenti nel 2025)**

MATERIA	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025		2025 vs 2019		2025 vs 2024	
							Pendenti	peso % materie	Var%	Var assoluta	Var%	Var assoluta
CONTRATTI	338.453	340.055	316.892	288.521	251.584	221.884	204.253	17,4%	-39,7%	-134.200	-7,9%	-17.631
LAVORO	161.428	165.950	142.786	135.784	145.278	152.852	160.787	13,7%	-0,4%	-641	5,2%	7.935
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	94.078	89.165	77.056	64.975	66.855	92.685	133.398	11,4%	41,8%	39.320	43,9%	40.713
PREVIDENZA	182.502	167.378	139.263	139.573	129.229	124.496	117.153	10,0%	-35,8%	-65.349	-5,9%	-7.343
ATP IN MATERIA DI PREVIDENZA	196.773	193.348	199.776	198.814	182.445	183.533	116.296	9,9%	-40,9%	-80.477	-36,6%	-67.237
ALTRO	181.074	177.387	165.079	154.830	134.049	122.606	113.196	9,6%	-37,5%	-67.878	-7,7%	-9.410
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	143.702	139.253	129.897	118.900	104.320	90.797	79.452	6,8%	-44,7%	-64.250	-12,5%	-11.345
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	7.593	10.174	14.399	23.654	33.439	63.684	70.774	6,0%	832,1%	63.181	11,1%	7.090
SEPARAZIONI E DIVORZI CONTENZIOSI	93.508	95.226	86.097	76.463	62.050	56.424	53.496	4,6%	-42,8%	-40.012	-5,2%	-2.928
DIRITTI REALI	71.234	69.587	67.341	63.801	57.003	51.443	47.835	4,1%	-32,8%	-23.399	-7,0%	-3.608
FAMIGLIA	3.587	3.615	3.290	3.143	11.734	22.509	29.601	2,5%	725,2%	26.014	31,5%	7.092
LOCAZIONE E CONVALIDA DI SFRATTO	29.558	31.937	31.927	27.973	23.844	22.691	22.099	1,9%	-25,2%	-7.459	-2,6%	-592
SUCCESSIONI	23.687	23.531	23.293	22.970	21.775	20.850	20.507	1,7%	-13,4%	-3.180	-1,6%	-343
RICORSI PER LIQUID. GIUDIZIALE (EX ISTANZE DI FALLIMENTO)	9.319	9.130	6.761	4.832	5.059	5.337	5.881	0,5%	-36,9%	-3.438	10,2%	544
<b>Totale</b>	<b>1.536.496</b>	<b>1.515.736</b>	<b>1.403.857</b>	<b>1.324.233</b>	<b>1.228.664</b>	<b>1.231.791</b>	<b>1.174.728</b>		<b>-23,5%</b>	<b>-361.768</b>	<b>-4,6%</b>	<b>-57.063</b>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

#### 2.4 Approfondimento per materia sulle iscrizioni e le definizioni civili ai fini del calcolo del Disposition Time negli Uffici di Corte Appello e Tribunale

##### Corti di appello

L'andamento dell'indicatore di durata è influenzato dalle variabili di flusso (iscrizioni e definizioni nel periodo) e dal conseguente andamento della pendenza finale.

Per quanto riguarda le Corti di appello, non si evidenziano problematiche evidenti, poiché in generale le definizioni superano le sopravvenienze per tutte le principali materie e nell'intero periodo.

Complessivamente, nell'ultimo anno si osserva un aumento delle iscrizioni pari al 3,6% (+3.192 procedimenti), determinato in particolare dalla variazione dei procedimenti in materia di **Protezione internazionale** (+3.456 iscrizioni) per l'attribuzione delle nuove competenze che erano in precedenza dei Tribunali<sup>6</sup>. Risultano in aumento anche le sopravvenienze per **Equa riparazione** (+918 iscrizioni, pari a +4,8%), che risulta essere la materia con il numero maggiore di iscrizioni nel 2025, seguita dalla materia Contratti con 17.228 iscrizioni, che però registra una diminuzione del 6,4% rispetto al 2024 (**Tab. 9**)

<sup>6</sup> D.L. 11 ottobre 2024 n.145 Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali.

**Tab. 9 Sopravvenienze nelle Corti di Appello per materia, 2019 – 2025 (in ordine decrescente di numero di cause iscritte nel 2025)**

MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2019		2025 vs 2024	
								Var%	Var assoluta	Var%	Var assoluta
VG - EQUA RIPARAZIONE	20.018	15.855	18.167	16.897	17.459	18.974	19.892	-0,6%	-126	4,8%	918
CONTRATTI	20.775	17.953	19.493	19.491	19.342	18.397	17.228	-17,1%	-3.547	-6,4%	-1.169
ALTRO	16.201	13.310	16.026	15.146	14.075	14.191	14.199	-12,4%	-2.002	0,1%	8
LAVORO	15.248	12.268	13.623	13.564	13.471	13.139	12.723	-16,6%	-2.525	-3,2%	-416
PREVIDENZA	13.243	11.647	13.226	11.006	9.990	10.010	9.722	-26,6%	-3.521	-2,9%	-288
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	6.533	5.468	5.690	5.377	5.569	5.679	5.917	-9,4%	-616	4,2%	238
DIRITTI REALI	4.517	3.620	3.678	3.649	3.756	3.841	3.684	-18,4%	-833	-4,1%	-157
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	4.708	1.681	317	170	44	64	3.520	-25,2%	-1.188	5400,0%	3.456
FAMIGLIA	1.937	1.667	1.815	1.941	2.083	2.496	2.784	43,7%	847	11,5%	288
SUCCESSIONI	1.050	909	942	999	983	1.053	1.119	6,6%	69	6,3%	66
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	47	212	744	496	182	166	414	780,9%	367	149,4%	248
<b>TOTALE</b>	<b>104.277</b>	<b>84.590</b>	<b>93.721</b>	<b>88.736</b>	<b>86.954</b>	<b>88.010</b>	<b>91.202</b>	<b>-12,5%</b>	<b>-13.075</b>	<b>3,6%</b>	<b>3.192</b>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

All'incremento delle iscrizioni, è corrisposto un incremento adeguato delle definizioni, con un aumento di 7.338 fascicoli definiti pari a +7,4% tra il 2024 e il 2025 e con un CR in leggero aumento (da 1,13 a 1,17).

Le materie che hanno maggiormente contribuito a tale aumento delle definizioni sono state l'**Equa riparazione** (+2.321, pari a +12,6%) e la **Protezione internazionale** (+3.095). Da segnalare anche la materia **Contratti** (+1.602 procedimenti) in controtendenza rispetto a quanto accaduto tra il 2023 e il 2024 (-1.147) (Tab. 10).

**Tab. 10 - Definizioni nei Corti di Appello per materia, 2019 – 2025 (in ordine decrescente di numero di cause definite nel 2025)**

MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2019		2025 vs 2024	
								Var%	Var assoluta	Var%	Var assoluta
CONTRATTI	24.291	20.196	23.268	23.950	23.251	22.104	23.706	-2,4%	-585	7,2%	1.602
VG - EQUA RIPARAZIONE	19.109	15.198	19.257	17.523	17.612	18.424	20.745	8,6%	1.636	12,6%	2.321
ALTRO	18.254	13.902	16.561	16.593	16.173	16.014	16.668	-8,7%	-1.586	4,1%	654
LAVORO	20.847	14.035	17.403	16.684	16.348	15.261	15.104	-27,6%	-5.743	-1,0%	-157
PREVIDENZA	17.513	12.161	15.240	14.822	13.694	12.040	11.770	-32,8%	-5.743	-2,2%	-270
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	9.361	7.383	8.019	7.717	7.241	6.617	6.889	-26,4%	-2.472	4,1%	272
DIRITTI REALI	7.239	5.636	5.675	5.540	5.101	4.565	4.547	-37,2%	-2.692	-0,4%	-18
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	11.930	6.263	3.901	2.410	1.095	196	3.291	-72,4%	-8.639	1579,1%	3.095
FAMIGLIA	1.935	1.736	1.878	1.905	2.009	2.621	2.527	30,6%	592	-3,6%	-94
SUCCESSIONI	1.329	1.020	1.151	1.238	1.195	1.110	1.201	-9,6%	-128	8,2%	91
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	70	30	85	392	686	382	224	220,0%	154	-41,4%	-158
<b>TOTALE</b>	<b>131.878</b>	<b>97.560</b>	<b>112.438</b>	<b>108.774</b>	<b>104.405</b>	<b>99.334</b>	<b>106.672</b>	<b>-19,1%</b>	<b>-25.206</b>	<b>7,4%</b>	<b>7.338</b>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

## Tribunali

Per i Tribunali ordinari la domanda di giustizia si è ridotta ed in parte trasformata nel corso del tempo, come si evince dal confronto delle sopravvenienze del 2025 rispetto al 2019, con una riduzione totale del 3,1%. Le cause in materia di Lavoro e per ATP in materia di previdenza, risultano le più iscritte nell'intero periodo (in incremento soprattutto negli ultimi due anni), mentre si riduce l'incidenza di altre materie come Contratti, Previdenza e Separazioni e divorzi contenziosi.

A livello nazionale, nel 2025 rispetto al 2024, le iscrizioni in Tribunale nelle materie incluse nel calcolo dell'indicatore PNRR, sono diminuite dello 0,4% (-3.864 procedimenti); tale diminuzione risulta in controtendenza rispetto a quello che si era verificato tra il 2023 ed il 2024 (+12,4%, corrispondente a 102.313 iscrizioni in più).

Gli incrementi più elevati in termini assoluti, nell'ultimo periodo, si riscontrano nella materia **Protezione internazionale** (+17.963 cause iscritte, pari a +28,2%), **Lavoro** (+10.606 cause iscritte, pari a +4,7%), **ATP in materia di previdenza** (+2.068 iscrizioni, pari a +1,0%), **Contratti** (+1.745 cause iscritte, pari a +2,1%) e **Ricorsi per Liquidazione giudiziale** (+1.177 cause iscritte, pari a +6,7%).

La materia **Famiglia**, che nel 2024 aveva riportato un incremento notevole di iscrizioni (+12.046 procedimenti sul 2023), correlato alle modifiche introdotte dalla riforma "Cartabia", nel 2025 presenta un aumento di iscrizioni più contenuto (pari al 3,6%).

**Tab. 11 - Sopravvenienze nei Tribunali per materia, 2019 – 2025 (in ordine decrescente di numero di cause iscritte nel 2025)**

MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2019		2025 vs 2024	
								Var%	Var assoluta	Var%	Var assoluta
LAVORO	205.533	180.774	162.141	170.061	196.929	225.686	236.292	15,0%	30.759	4,7%	10.606
ATP IN MATERIA DI PREVIDENZA	177.932	130.023	171.920	187.170	189.557	206.682	208.750	17,3%	30.818	1,0%	2.068
CONTRATTI	119.255	108.910	111.400	101.251	86.257	83.948	85.693	-28,1%	-33.562	2,1%	1.745
PREVIDENZA	98.995	70.061	68.518	93.571	84.372	88.575	80.982	-18,2%	-18.013	-8,6%	-7.593
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	68.364	23.676	22.697	29.110	37.868	62.762	80.455	17,7%	12.091	28,2%	17.693
ALTRO	83.128	72.780	76.892	74.502	61.798	59.716	56.657	-31,8%	-26.471	-5,1%	-3.059
SEPARAZIONI E DIVORZI CONTENZIOSI	72.069	57.376	62.040	56.665	45.009	38.229	35.416	-50,9%	-36.653	-7,4%	-2.813
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	5.327	5.459	10.900	19.486	26.639	50.337	26.142	390,7%	20.815	-48,1%	-24.195
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	38.433	32.316	33.763	31.076	26.162	25.569	25.375	-34,0%	-13.058	-0,8%	-194
FAMIGLIA	2.293	2.124	2.269	2.469	12.437	24.483	25.369	1006,4%	23.076	3,6%	886
RICORSI PER LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE (EX ISTANZE DI FALLIMENTO)	30.332	22.985	23.203	17.008	15.940	17.629	18.806	-38,0%	-11.526	6,7%	1.177
DIRITTI REALI	23.360	18.323	22.407	21.825	18.398	18.190	17.912	-23,3%	-5.448	-1,5%	-278
LOCAZIONE E CONVALIDA DI SFRAATTO	19.298	16.875	20.856	17.424	15.184	16.364	16.252	-15,8%	-3.046	-0,7%	-112
SUCCESSIONI	5.923	4.868	6.246	6.194	5.849	6.542	6.747	13,9%	824	3,1%	205
<b>TOTALE</b>	<b>950.242</b>	<b>746.550</b>	<b>795.252</b>	<b>827.812</b>	<b>822.399</b>	<b>924.712</b>	<b>920.848</b>	<b>-3,1%</b>	<b>-29.394</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-3.864</b>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Si segnala, altresì, la riduzione dei procedimenti per **Diritti della Cittadinanza** nel 2025 pari a -48,1% sul 2024 (-24.195 iscrizioni, con un crollo rispetto all'aumento dell'89% che si era registrato tra il 2023 e il 2024), correlato all'applicazione della nuova normativa, entrata in vigore nel corso del 2025, che introduce condizioni più stringenti per il riconoscimento della cittadinanza italiana<sup>7</sup> (Tab. 11).

Le definizioni nelle materie rilevanti ai fini del calcolo del disposition time PNRR riportano, a livello nazionale, una contrazione rispetto al dato del 2019 (pari al -2,3%) ed un aumento nel 2025 rispetto al 2024, pari al 6,7%.

**Tab. 12 - Definizioni nei Tribunali per materia, 2019 – 2025 (in ordine decrescente di numero di cause definite nel 2025)**

MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2025 vs 2019		2025 vs 2024	
								Var%	Var assoluta	Var%	Var assoluta
ATP IN MATERIA DI PREVIDENZA	178.083	132.779	164.329	185.861	203.557	202.932	275.987	55,0%	97.904	36,0%	73.055
LAVORO	221.558	177.012	185.487	178.467	190.117	218.231	228.879	3,3%	7.321	4,9%	10.648
CONTRATTI	145.471	108.724	135.010	131.660	130.316	116.512	105.515	-27,5%	-39.956	-9,4%	-10.997
PREVIDENZA	110.318	85.085	96.437	93.348	95.011	93.524	88.325	-19,9%	-21.993	-5,6%	-5.199
ALTRO	97.830	76.299	88.320	84.135	78.251	71.267	66.343	-32,2%	-31.487	-6,9%	-4.924
SEPARAZIONI E DIVORZI CONTENZIOSI	76.165	55.674	70.798	66.243	59.627	44.409	41.283	-45,8%	-34.882	-7,0%	-3.126
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	36.842	28.102	34.248	40.390	35.302	36.799	39.771	8,0%	2.929	8,1%	2.972
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	49.732	36.959	43.105	42.281	41.409	39.603	37.001	-25,6%	-12.731	-6,6%	-2.602
DIRITTI REALI	28.953	20.695	25.157	25.970	26.157	24.543	22.296	-23,0%	-6.657	-9,2%	-2.247
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	2.458	2.912	6.642	10.217	16.925	20.154	19.817	706,2%	17.359	-1,7%	-337
RICORSI PER LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE (EX ISTANZE DI FALLIMENTO)	30.767	23.256	25.510	18.735	15.637	17.375	18.306	-40,5%	-12.461	5,4%	931
FAMIGLIA	2.609	2.081	2.592	2.604	3.767	13.514	18.120	594,5%	15.511	34,1%	4.606
LOCAZIONE E CONVALIDA DI SFRAATTO	21.099	14.634	20.909	21.471	19.582	17.598	16.984	-19,5%	-4.115	-3,5%	-614
SUCCESSIONI	7.240	5.228	6.691	6.811	7.405	7.761	7.575	4,6%	335	-2,4%	-186
<b>Totale</b>	<b>1.009.125</b>	<b>769.440</b>	<b>905.235</b>	<b>908.193</b>	<b>923.063</b>	<b>924.222</b>	<b>986.202</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-22.923</b>	<b>6,7%</b>	<b>61.980</b>

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Con riferimento all'ultimo anno, l'andamento è diversificato per materia: le diminuzioni più elevate in termini assoluti si sono avute nelle materie dei **Contratti** (-10.997, pari al -9,4%), **Previdenza** (-5.199, pari al -5,6%), **Separazioni e divorzi contenziosi** (-3.126, pari al -7%), **Responsabilità extracontrattuale** (-2.602, pari al -6,6%) e **Diritti reali** (-2.247, pari al -9,2%). Risultano in aumento sul 2024 le definizioni nelle materie **ATP in materia di previdenza**, **Lavoro**, **Protezione internazionale**, **Famiglia** e **Ricorsi per liquidazione giudiziale**. (Tab. 12).

In particolare, l'incremento di definizioni in materia di **Famiglia** nel 2025 (+34% nell'ultimo anno) non è ancora sufficiente a compensare l'aumento delle iscrizioni che si è verificato a partire

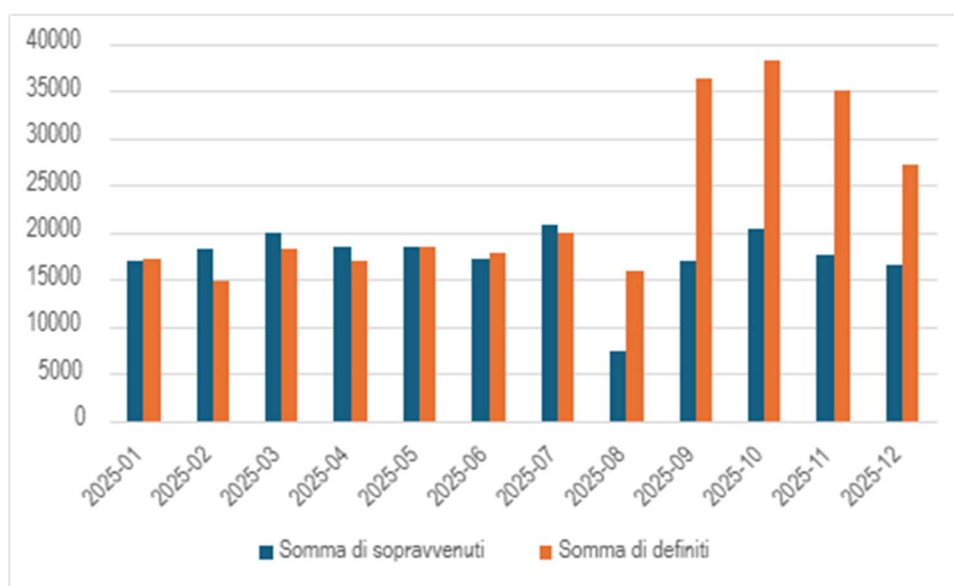
<sup>7</sup> Decreto-Legge 28 marzo 2025, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2025, n. 74, recante Disposizioni urgenti in materia di cittadinanza

dall'anno 2023, e questo giustifica l'aumento della pendenza finale al 31/12/2025 (il CR risulta inferiore all'unità e pari a 0,71).

Per quanto riguarda la materia **Accertamenti Tecnici Preventivi** in materia di previdenza (ex art. 445 bis c.p.c.), l'aumento consistente delle definizioni che si osserva tra l'anno 2024 e il 2025 (+73.055, pari a +36%), riflette le modifiche al quarto comma dell'art. 445-bis c.p.c introdotte dall'art. 7 del D.L. 8 agosto 2025, n. 117 che ha previsto una nuova definizione specifica con sospensione<sup>8</sup>.

L'andamento dei flussi per mese degli ATP in materia di previdenza nell'ultimo anno, evidenzia come, per effetto dell'intervento normativo, da settembre 2025 le definizioni siano praticamente raddoppiate rispetto ai mesi precedenti (**Graf. 4**).

**Graf. 4 - Flussi civili per mese degli ATP in materia di previdenza nei Tribunali ordinari -2025**



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

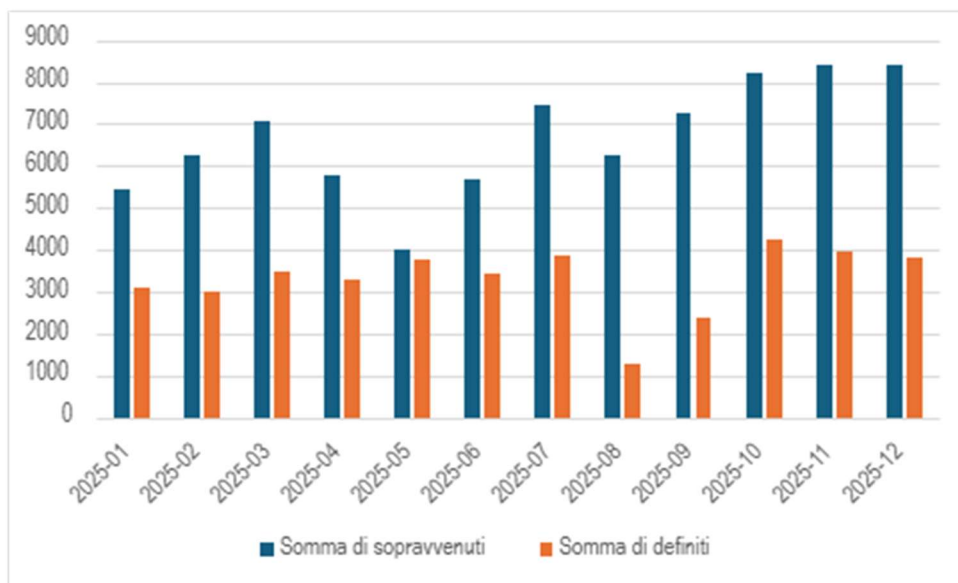
I procedimenti in materia di **lavoro** si collocano al primo posto per numerosità in termini di sopravvenienze, in particolare per effetto degli incrementi di cause relative al pubblico impiego, che passano da 20.000 circa nel 2019 ad 81.400 nel 2025; la materia risulta in crescita anche nell'ultimo anno (+4,7%). L'incremento di definizioni osservato sia nel 2024, sia nel 2025 (+4,9% nell'ultimo anno), non risulta sufficiente a coprire la domanda, determinando un aumento di pendenza.

In marcata crescita sono anche le iscrizioni dei procedimenti di **Protezione internazionale**, sia rispetto al 2019 (+17,2%), sia nell'ultimo anno (+27,5%), ma le definizioni non presentano un incremento paragonabile, raggiungendo un +7% sia nel complesso, sia nell'ultimo anno, con un CR pari ad appena 0,49. Considerando il flusso mensile per il 2025, si osserva una più consistente crescita delle iscrizioni nell'ultimo trimestre (**Graf. 5**).

Insufficienti rispetto alla domanda, nonostante l'impatto della recente normativa, risultano anche le definizioni in materia di Diritti della cittadinanza, con un CR pari a 0,75 nell'ultimo anno.

<sup>8</sup> La modifica normativa parte da agosto 2025 con la previsione della sospensione già al momento della nomina o del giuramento del CTU; tuttavia, la modifica è stata gestita nei registri solo da fine settembre e deve essere correttamente implementata nel sistema statistico centralizzato, pertanto il numero reale di definizioni è stato parzialmente stimato considerando ilia variazione dei pendenti a fine periodo (che sono aggiornati in modo corretto).

**Graf. 5 - Flussi civili per mese dei procedimenti in materia di protezione internazionale nei Tribunali ordinari -2025**



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

### 3. Monitoraggio indicatori settore penale

#### 3.1 Disposition time penale

Per il **settore penale**, i dati dell'anno 2025 continuano ad essere positivi, con una variazione complessiva del valore dell'indicatore rispetto alla baseline 2019 superiore a quella richiesta dal target:

➤ **disposition time totale -31,2%**

La riduzione del DT è osservabile in tutte le fasi del giudizio ma con percentuali diversificate: -20,4% in Tribunale, -37,2% in Corte di appello e -26,6% in Corte di cassazione (**Tab.13**).

**Tab.13 Disposition time penale**

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	<b>TOTALE</b>	var% rispetto baseline
<b>baseline 2019</b>	<b>392</b>	<b>835</b>	<b>166</b>	<b>1.392</b>	
2020	516	1.188	238	<b>1.942</b>	<b>39,5%</b>
2021	414	906	184	<b>1.504</b>	<b>8,0%</b>
2022	366	755	132	<b>1.253</b>	<b>-10,0%</b>
2023	286	649	110	<b>1.045</b>	<b>-25,0%</b>
2024	316	607	81	<b>1.003</b>	<b>-28,0%</b>
2025	312	524	122	<b>958</b>	<b>-31,2%</b>
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-20,4%</b>	<b>-37,2%</b>	<b>-26,6%</b>	<b>-31,2%</b>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<b>-1,2%</b>	<b>-13,6%</b>	<b>51,3%</b>	<b>-4,5%</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corte di cassazione

In Corte di appello e in Tribunale, il DT risulta in diminuzione anche rispetto al 2024 (rispettivamente del 13,6% e dell'1,2%). In Cassazione, invece, il 2025 ha fatto registrare una variazione di segno positivo pari al 51,3%, che si accompagna ad un clearance rate pari a 0,93 nel 2025, rispetto al valore di 1,11 del 2024, la durata media in Cassazione, tuttavia, resta molto contenuta.

Sempre con riferimento all'ultimo anno, la pendenza complessiva si è ridotta del 5,2%; la riduzione è stata del 3,2% in Tribunale e del 16,1% in Corte di appello, mentre in Cassazione il numero di procedimenti pendenti è aumentato del 29,9%. La riduzione delle pendenze in Corte di appello e in Tribunale è dovuta alla diminuzione delle iscrizioni che si mantengono inferiori alle definizioni determinando un clearance rate positivo, rispettivamente pari a 1,38 e 1,0 (**Tab. 14**).

La lieve diminuzione delle definizioni in Tribunale negli ultimi 12 mesi (-2,3%) è caratterizzata dal contributo positivo della sezione GIP (+2,9%), che ha visto crescere il numero dei decreti di archiviazione dell'8,5% e dei decreti penali esecutivi del 21,1%. Inoltre, anche se con un'influenza limitata sul dato complessivo, anche la sezione assise ha registrato un aumento del 13,0% delle definizioni totali, in particolare i definiti nel merito sono l'11,4% in più rispetto all'anno precedente.

**Tab.14 Movimento dei procedimenti**

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>1.113.926</b>	<b>1.074.164</b>	<b>1.152.240</b>	<b>0,96</b>
2020	924.867	838.157	1.185.957	0,91
2021	1.009.109	1.005.658	1.139.491	1,00
2022	998.520	1.035.726	1.038.004	1,04
2023	1.003.393	1.114.441	872.734	1,11
2024	976.119	970.909	837.504	0,99
2025	944.190	948.739	810.463	1,00
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-15,2%</b>	<b>-11,7%</b>	<b>-29,7%</b>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<b>-3,3%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-3,2%</b>	

	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>112.686</b>	<b>115.130</b>	<b>263.319</b>	<b>1,02</b>
2020	90.015	83.463	271.640	0,93
2021	98.672	105.843	262.761	1,07
2022	106.845	120.656	249.579	1,13
2023	97.186	124.436	221.303	1,28
2024	83.548	114.498	189.796	1,37
2025	80.662	110.967	159.312	1,38
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-28,4%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>-39,5%</b>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<b>-3,5%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>-16,1%</b>	

	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>50.801</b>	<b>51.828</b>	<b>23.583</b>	<b>1,02</b>
2020	38.508	37.614	24.478	0,98
2021	46.298	47.040	23.736	1,02
2022	45.363	50.775	18.323	1,12
2023	47.157	50.350	15.125	1,07
2024	43.109	47.659	10.488	1,11
2025	43.904	40.815	13.619	0,93
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-13,6%</b>	<b>-21,2%</b>	<b>-42,3%</b>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<b>1,8%</b>	<b>-14,4%</b>	<b>29,9%</b>	

	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
<b>baseline 2019</b>	<b>1.277.413</b>	<b>1.241.122</b>	<b>1.439.142</b>	<b>0,97</b>
2020	1.053.390	959.234	1.482.075	0,91
2021	1.154.079	1.158.541	1.425.988	1,00
2022	1.150.728	1.207.157	1.305.906	1,05
2023	1.147.736	1.289.227	1.109.162	1,12
2024	1.102.776	1.133.066	1.037.788	1,03
2025	1.068.756	1.100.521	983.394	1,03
<i>var% rispetto baseline</i>	<b>-16,3%</b>	<b>-11,3%</b>	<b>-31,7%</b>	
<i>var% 2024 vs 2025</i>	<b>-3,1%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-5,2%</b>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di cassazione

Le sezioni dibattimentali registrano, invece, una diminuzione del numero di procedimenti definiti, corrispondente al -12,1% per il monocratico e al -2,6% per il collegiale; se si considerano le sole decisioni nel merito, la diminuzione è stata rispettivamente del -14,4% e del -1,1%. **(Tab.15)**.

Nel complesso, nei Tribunali il numero di prescrizioni è diminuito del 18,1%, mentre le sentenze di non doversi procedere (escluse le prescrizioni) del 9,5% .

**Tab.15 Definizioni presso i Tribunali ordinari per tipologia e sezione**

		2024	2025	var% 2025 v 2024
<b>Definiti totali tribunale</b>		<b>970.909</b>	<b>948.739</b>	<b>-2,3%</b>
<i>Sezione Gip/Gup</i>	<b>de finiti totali</b>	<b>627.243</b>	<b>645.184</b>	<b>2,9%</b>
<i>di cui:</i>				
	<i>archiviazioni</i>	412.997	448.053	8,5%
	<i>sentenze di prescrizione</i>	2.586	1.603	-38,0%
	<i>decreti penali</i>	30.790	37.286	21,1%
	<i>altro</i>	180.870	158.242	-12,5%
<b>Dibattimento monocratico</b>	<b>de finiti totali</b>	<b>327.275</b>	<b>287.543</b>	<b>-12,1%</b>
<i>di cui:</i>				
	<i>definiti nel merito</i>	229.053	196.026	-14,4%
	<i>sentenze di prescrizione</i>	28.068	23.438	-16,5%
	<i>altro</i>	70.154	68.079	-3,0%
<b>Dibattimento collegiale</b>	<b>de finiti totali</b>	<b>16.084</b>	<b>15.665</b>	<b>-2,6%</b>
<i>di cui:</i>				
	<i>definiti nel merito</i>	13.784	13.635	-1,1%
	<i>sentenze di prescrizione</i>	757	663	-12,4%
	<i>altro</i>	1.543	1.367	-11,4%
<b>Dibattimento assise</b>	<b>de finiti totali</b>	<b>307</b>	<b>347</b>	<b>13,0%</b>
<i>di cui:</i>				
	<i>definiti nel merito</i>	271	302	11,4%
	<i>altro</i>	36	45	25,0%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

In Corte di appello la riduzione delle pendenze è associata a una diminuzione del -3,5% delle iscrizioni, e ad una riduzione del -2,9% delle definizioni nelle sezioni ordinarie; in particolare, le decisioni nel merito delle sezioni ordinarie sono diminuite dell'1,5%, a fronte di una riduzione delle sentenze di prescrizione del 6,0% (**Tab.16**).

Si evidenzia che il calo delle sentenze di prescrizione presso le corti di appello è riconducibile all'introduzione dell'improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione che trova applicazione, in luogo della prescrizione, per i reati commessi a partire dal 1 gennaio 2020.

**Tab.16 Definizioni presso le Corti di appello per tipologia e sezione**

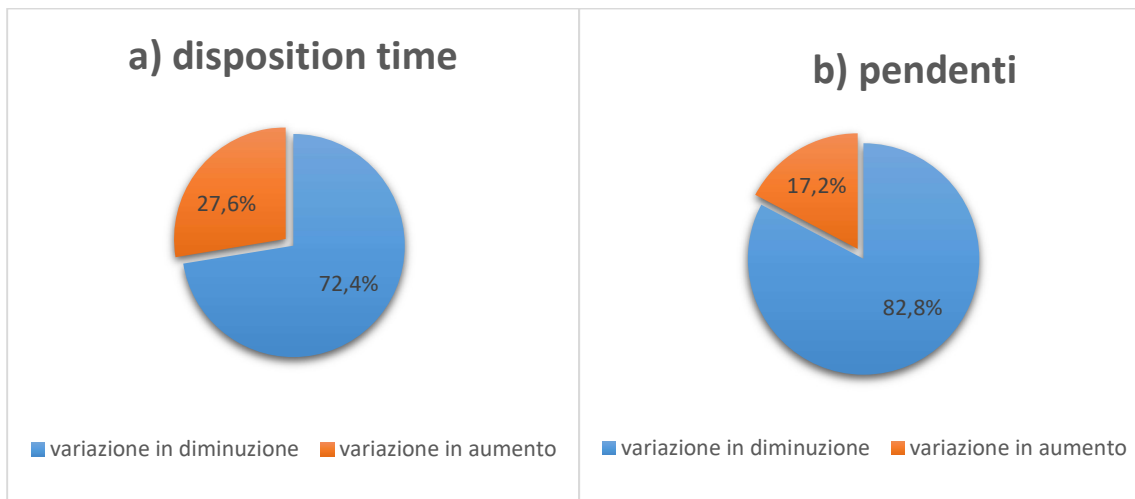
	2024	2025	var% 2025 v 2024
<b>Definiti totali corte di appello</b>	<b>114.498</b>	<b>110.967</b>	<b>-3,1%</b>
<b>Sezione ordinaria</b>	<b>112.566</b>	<b>109.291</b>	<b>-2,9%</b>
<i>di cui:</i>			
<i>definiti nel merito</i>	80.939	79.727	-1,5%
<i>prescrizioni</i>	22.879	21.502	-6,0%
<i>altro</i>	8.748	8.062	-7,8%
<b>Sezione assise</b>	<b>495</b>	<b>439</b>	<b>-11,3%</b>
<i>di cui:</i>			
<i>definiti nel merito</i>	465	402	-13,5%
<i>prescrizioni</i>	1	2	100,0%
<i>altro</i>	29	35	20,7%
<b>Sezione minorenni</b>	<b>1.437</b>	<b>1.237</b>	<b>-13,9%</b>
<i>di cui:</i>			
<i>definiti nel merito</i>	1.213	1.109	-8,6%
<i>prescrizioni</i>	17	11	-35,3%
<i>altro</i>	207	117	-43,5%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il dato disaggregato per sede mostra nel 72,4% delle Corti di appello una riduzione del DT rispetto alla baseline (migliorano 21 Corti su 29) e nel 71,4% dei Tribunali (100 su 140) Con riguardo alle pendenze, le riduzioni interessano l'82,8% delle Corti e l'80,7% dei Tribunali (**Graf. 6 e 7**)

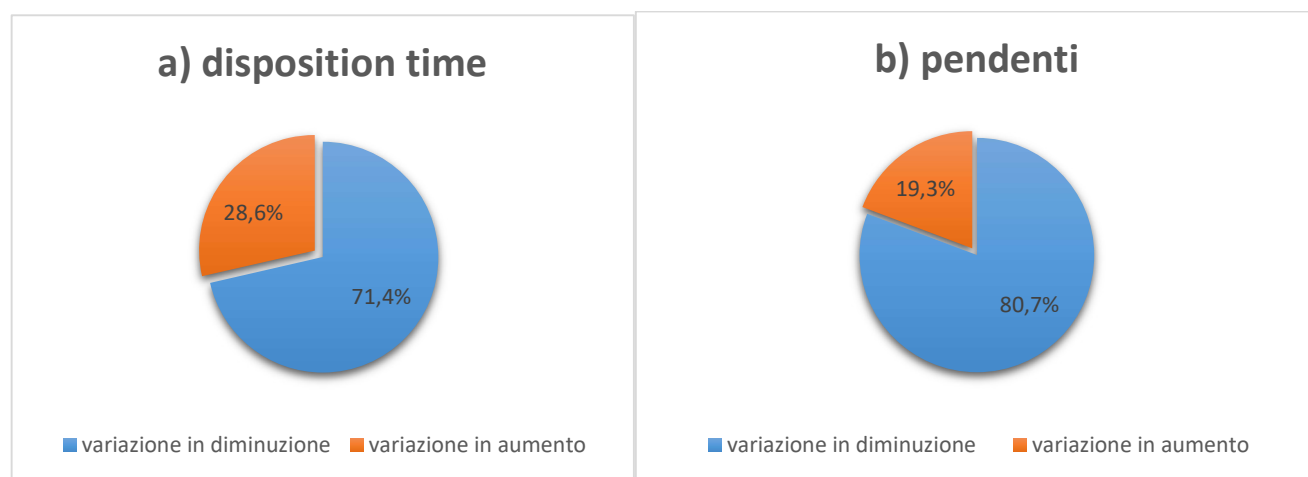
Nonostante l'aumento del DT rispetto al 2019, 4 sedi di Corte di appello e 16 di Tribunale diminuiscono le pendenze. Viceversa, in nonostante la diminuzione del DT in 1 corte di appello e in 4 tribunali, si assiste ad un aumento delle pendenze sul 2019.

**Graf.6 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione 2025 su 2019 degli indicatori nel settore penale**



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

**Graf.7 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione 2025 su 2019 degli indicatori nel settore penale**



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa